

Proposta A – CONFERMA NELLE FUNZIONI DIRETTIVE (votanti i consiglieri Bianchini, D'Auria, Miranda, Carbone, Mazzola). Relatore: cons. BIANCHINI

Il Consiglio,

- premesso che in data 26/09/2021 il dott. Cesare DE SAPIA ha maturato il periodo quadriennale di permanenza nelle funzioni di Presidente del Tribunale di BERGAMO, che gli sono state conferite con delibera del CSM del 26/07/2017 e che ha assunto in data 26/09/2017;

- visti gli artt. 45 e 46 del D. Lgs. n. 160/2006;

- visto il T.U. sulla Dirigenza Giudiziaria ed in particolare la Parte IV (artt. da 71 a 91) che regola la procedura di conferma quadriennale degli incarichi direttivi e semidirettivi;

- preso atto che il Consiglio giudiziario presso la Corte di Appello di Brescia, nel parere del 18/11/2021 ha valutato l'attività giudiziaria svolta dal dott. de Sapia nel quadriennio *“senz'altro congrua, che ha confermato le doti di laboriosità e diligenza dimostrate dal magistrato nel corso della carriera, come attestato nei precedenti pareri, tutti altamente positivi”* (cfr. p. 23 parere), riscontrando ulteriori elementi positivi nella gestione del dott. de Sapia – che peraltro ha svolto altresì per circa tre anni attività di Dirigente amministrativo – sia con riferimento alla capacità di reperire le risorse necessarie per lo svolgimento dell'attività giudiziaria, sia con riferimento all'adeguato impiego della magistratura onoraria.

- preso atto che il Consiglio Giudiziario, malgrado gli elementi positivi riscontrati nell'attività del dott. de Sapia ha tuttavia espresso all'unanimità parere non favorevole alla conferma, basando il proprio giudizio su alcune criticità ravvisate nella gestione della sezione dibattimentale penale e della sezione famiglia, nonché nella gestione dell'Ufficio durante la pandemia per carenza di proposte organizzative. Il Consiglio Giudiziario ha altresì ritenuto censurabile la gestione dei rapporti con i magistrati dell'Ufficio.

-preso atto delle puntuali osservazioni formulate dal Dott. de Sapia in data 27/10/2021 e in data 7/8/2023 (e dei relativi allegati), in ordine alle criticità evidenziate dal Consiglio Giudiziario;

- preso atto che il Capo dell'Ispettorato Generale, all'esito dell'ispezione presso il Tribunale di Bergamo eseguita dal 20 settembre al 19 ottobre 2021, ha osservato che *“il positivo, seppur non omogeneo, quadro complessivo delineato attesta l'impegno del personale amministrativo e l'apprezzabile produttività dei magistrati e dà altresì conto di una struttura organizzativa che, pur se penalizzata dal deficit di personale, è improntata a criteri*

di funzionalità e di equa distribuzione dei carichi di lavoro e, dunque, ben diretta dal Presidente del Tribunale del quale sono emerse le doti di equilibrio e la dedizione all'Ufficio. Infine, i rappresentanti locali dell'avvocatura non hanno messo in evidenza disservizi o problematiche legate al funzionamento degli uffici del Tribunale. In conclusione, è possibile esprimere un giudizio finale positivo sull'andamento generale dell'Ufficio" (cfr. p. 176 della relazione dell'Ispettorato Generale).

- preso atto del parere espresso dal COA di Bergamo in data 27/05/2021 nel quale si legge che *"il dott. de Sapia è sempre stato attento ed ha dato ascolto alle istanze, particolarmente numerose per l'appunto in questo ultimo anno per via della pandemia, che ha evidenziato maggiormente la sofferenza del Tribunale in termini di carenze di organico"*. Giova precisare che il Consiglio dell'Ordine, pur avendo espresso criticità circa la gestione del Tribunale durante la pandemia (in quanto dal Presidente sarebbe stata auspicata una *"risposta più immediata e più efficace"*), riconosce tuttavia che il dott. de Sapia, anche nel periodo pandemico, *"è stato sempre disponibile all'interlocuzione con il Consiglio"*;

- rilevato che il dott. de Sapia – anche in ragione della discrepanza fra il giudizio pienamente positivo espresso dall'Ispettorato Generale e il parere non favorevole alla conferma formulato dal Consiglio Giudiziario – è stato audito dalla Quinta Commissione in data 5/09/2023 sulle circostanze che hanno determinato il parere negativo del Consiglio Giudiziario;

- considerato che il dott. de Sapia nel corso dell'audizione ha fornito un quadro chiaro ed esaustivo della situazione ove collocare le critiche sollevate, tale da far ritenere non condivisibile la posizione assunta dal Consiglio Giudiziario;

- considerato che nessun dato ostativo alla conferma emerge dagli ulteriori elementi esistenti presso il Consiglio Superiore (programmi organizzativi e tabellari, vicende disciplinari, procedure pendenti o definite presso la Prima commissione, attività di formazione, eventuali incarichi extragiudiziari), né dagli esiti delle ispezioni ministeriali.

In definitiva, può affermarsi che il dott. de Sapia si è rivelato Dirigente di sicura competenza ed in possesso di doti organizzative che gli hanno consentito di assicurare funzionalità ed efficienza all'Ufficio.

Per tali motivi, il Consiglio

delibera

la **conferma del dott. Cesare de Sapia** nell'esercizio delle funzioni direttive di Presidente del Tribunale di Bergamo, con decorrenza dal 26/09/2021, disponendo l'invio della delibera al Ministero della Giustizia per i provvedimenti di sua competenza.